



*Consiglio di Presidenza
della Giustizia Tributaria*

Ufficio del Massimario

**AI FINI IMU LA DELIBERA COMUNALE CHE DETERMINA IL
VALORE DELLE AREE EDIFICABILI INVERTE L'ONERE DELLA
PROVA A CARICO DEL CONTRIBUENTE**

Sentenza del 18 luglio 2025, n. 977 del 2025 (dep. 06/08/2025) - Corte di
Giustizia Tributaria di secondo grado della Sardegna, sez. II

Composizione

Atzeni Manfredi (Presidente)

Diozzi Fabio (Relatore)

Latti Franco (Giudice)

181 TRIBUTI LOCALI (COMUNALI, PROVINCIALI, REGIONALI) - 340
TRIBUTI LOCALI POSTERIORI ALLA RIFORMA TRIBUTARIA DEL
1972

IMU - Avviso di accertamento - Valori di riferimento delle aree fabbricabili -
Determinazione con delibera della giunta comunale - Valore probatorio
presuntivo - Sussistenza - Minore valore dell'area - Prova a carico del
contribuente.

Massima

In tema di IMU, la delibera della Giunta comunale che determina il valore delle
aree edificabili, pur non avendo natura imperativa, integra una fonte di
presunzione idonea a costituire supporto razionale per l'avviso di accertamento
e, pertanto, comporta l'inversione dell'onere della prova a carico del
contribuente che, per contestare la valutazione operata dall'ente impositore,
deve fornire prova contraria, eventualmente anche perizia giurata, per
dimostrare il valore effettivo.

Rif. normativi

Art. 5 e art. 6, decreto legislativo 30/12/1992, n. 504

Art. 1, comma 162, Legge 27/12/2006 n. 296

Conformità

Cass., Sez. 5, Ordinanza del 21/02/2025 n. 4590



*Consiglio di Presidenza
della Giustizia Tributaria*

Ufficio del Massimario
Anno pubb. 2025